

Audizione del giorno 30 novembre 2016

XII Commissione permanente Senato della Repubblica

Illustre Presidente, Onorevoli Senatori,

sono onorato di presentarvi la delegazione dell'associazione Luca Coscioni. Lascio subito la parola a Maria Teresa Agati, che illustrerà le nostre proposte sul nomenclatore, e a Marcello Crivellini che esporrà le criticità del comitato LEA e i conflitti d'interesse da superare..

Voglio solo premettere che sono ormai oltre 5.000 le persone che hanno sottoscritto la nostra richiesta al Parlamento e al Governo affinché il provvedimento sia emendato e siano sottratte dalla procedura dell'assegnazione attraverso bando 12 tipologie di ausili, che riguardano in particolare le protesi acustiche e le apparecchiature che rispondono a esigenze complesse di disabilità motoria.

Queste tipologie di ausili devono infatti essere fornite attraverso un meccanismo che consenta la scelta individualizzata dell'ausilio adatto a ciascuna singola persona.

Spero che vorrete tenere conto di questa richiesta e vi ringrazio a nome di tutta l'associazione e dei 5.000 firmatari per questa opportunità.

Testo

Appello a Governo e Parlamento perchè ogni persona con disabilità possa scegliere l'ausilio in base alle proprie esigenze su un nuovo nomenclatore.

PER UN NUOVO NOMENCLATORE SUBITO, MA CHE CONSENTA A CIASCUNA PERSONA CON DISABILITA' LA SCELTA DELL'AUSILIO SULLA BASE DELLE PROPRIE ESIGENZE

Considerato che è ormai in fase finale di approvazione l'aggiornamento del nomenclatore tariffario degli ausili, uno strumento che le persone con disabilità attendevano da 17 anni per potersi procurare, attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, ausili moderni ed adatti alle loro esigenze;

Considerato che purtroppo il nuovo nomenclatore prevede l'assegnazione con il meccanismo dell'appalto pubblico anche per quelle tipologie per le quali è decisiva la rispondenza dell'ausilio alle speciali esigenze e caratteristiche (morfologiche e cliniche) della persona cui sono destinati, ma che finiranno invece per essere fornite in modo standardizzato, con l'ausilio scelto dai funzionari che gestiranno la gara senza alcuna possibilità di coinvolgimento né della persona con disabilità, né di chi ha la responsabilità di prendersene cura;

Noi sottoscritti:

chiediamo al Governo di intervenire per emendare il provvedimento e sottrarre 12 tipologie di ausili (che riguardano in particolare le protesi acustiche e le apparecchiature che rispondono a esigenze complesse di disabilità motoria) dalla procedura dell'assegnazione attraverso bando

chiediamo ai Parlamentari di sostenere tale richiesta rivolta al Governo.

chiediamo che il nuovo nomenclatore sia al più presto approvato definitivamente -facendo così compiere un passo avanti storico ai diritti delle persone con disabilità- ma SE E SOLO SE queste 12 tipologie di ausili saranno fornite attraverso un meccanismo che consenta la scelta individualizzata dell'ausilio adatto a ciascuna singola persona, e se sarà definito l'apposito repertorio degli ausili per disabilità motoria che rende trasparente, per ogni tipologia, la lista dei modelli tra i quali la persona con disabilità può effettuare liberamente la sua scelta.

FIRMA RACCOLTE alla data del 30 novembre oltre 5000